

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO
VENATORIE – SDA AP/FM

Oggetto: DGR n. 1536/2020 e DGR n. 459/2022 - Ambito Territoriale di Caccia Pesaro 1.
Autorizzazione all'attivazione del controllo delle volpi e dei corvidi per l'anno 2026.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'art. 15 della Legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

- 1) Di autorizzare l'Ambito Territoriale di Caccia PS 1 ad attivare il controllo annuale dei corvidi (*Gazza e Cornacchia grigia*) e della volpe (*vulpes vulpes*), alla luce del Piano di controllo dei Corvidi e della Volpe proposto per l'anno 2026, trasmesso in data 19/12/2025 e acquisito agli atti con prot. n. 1597247/2025, allegato al presente atto, secondo quanto contenuto nell'Istruttoria tecnica, trasmessa dalla società Hystrix s.r.l., in data 07 gennaio 2026 e acquisita agli atti con prot.n. 14006/2026, che si allega e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di stabilire che le attività siano effettuate con le modalità e l'osservanza del Piano quinquennale delle volpi e dei corvidi di cui alla DGR n. 1536/2020 come modificato dalla DGR 459/2022 (Allegato A par. 4.4.3 per le volpi e par. 5.5.3 per i corvidi) sino al 31/12/2026.
- 3) di autorizzare, altresì, per quanto riguarda il "Piano di controllo Volpe", l'abbattimento della specie nei limiti massimi riportati nella tabella dell'istruttoria tecnica della società Hystrix s.r.l., trasmessa con nota del 07/01/2026, acquisita agli atti con prot. n. 14006/2026, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di trasmettere il presente decreto all'Ambito territoriale PS 1 e alla Polizia Provinciale di Pesaro e Urbino per i conseguenti adempimenti di loro competenza;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento concerne esclusivamente la normativa in materia di norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e non ne sostituisce altri, qualora dovuti, nè esonera dall'applicazione e dal rispetto di ogni altra disposizione di legge;



- 6) di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n. 573/16 e DGR n. 1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;
- 7) di disporre altresì la pubblicazione del presente atto, per estremi, sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(*Giuseppe Serafini*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- L.R. 30 luglio 2021 n.18 “Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale”
- DGR n.1676 del 30/12/2021 “Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n.18/2021. Conferimento degli incarichi dirigenziali delle Direzioni”
- DGR n.1677 del 30/12/2021 “Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n.18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori”.
- Legge n. 157 del 11/02/1992 - “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
- L.R. n. 7 del 05/01/1995 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria”;
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 108 approvata dall'assemblea legislativa regionale nella seduta del 18 febbraio 2020, n. 155 “Piano faunistico-venatorio regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria”;
- DGR n 1536 del 01.12.2020 di approvazione dei piani di controllo della volpe e corvidi ai sensi dell'Articolo 19 della L. 157/92 e dell'articolo 25 della L.R. n. 7/95;
- L.R. 30 luglio 2021 n.18 “Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale”
- DGR. n. 459 del 28/04/2022 “Modifica DGR n. 1536 del 1dicembre 2020: Art. 19 della L. n. 157/92 e art. 25 della L.R. n. 7/95. Approvazione dei Piani regionali di controllo dei Corvidi e della Volpe”;
- DD Set n. 97 del 13/02/2024 “Verifica di conformità dei Piani di Controllo di Volpe e Corvidi (DGR n. 1536/2020 e modificata con DGR n. 459/2022) ai sensi del Decreto 13 giugno 2023 relativo all'adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica”.

Motivazione

L'art. 25 della L.R. 7/95 in linea con quanto previsto dall'art. 19 della legge 157/92 dispone che la Provincia, ora Regione, provvede al controllo di fauna in sovrannumero anche nelle zone in cui è vietata la caccia. Tale controllo, esercitato selettivamente, viene praticato mediante cattura, ovvero, qualora l'ISPRA verifichi l'inefficacia degli altri metodi, mediante piani di abbattimento.

Con deliberazione DGR n 1536 del 01.12.2020 ai sensi dell'Articolo 19 della L. 157/92 e dell'articolo 25 della L.R. n. 7/ 95 si è proceduto all' approvazione dei piani regionali di controllo dei Corvidi e della Volpe a valere su tutto il territorio della Regione Marche per la **durata di cinque anni** a partire dalla data di approvazione della suddetta deliberazione.

Tale deliberazione è stata oggetto di impugnativa davanti al TAR Marche che, con Ordinanza N. 00075/2021 REG Prov. Cau. ha rigettato la domanda cautelare, rilevando, tra le



motivazioni, che L'ISPRA ha espresso parere favorevole sia sul piano della volpe che sul piano dei corvidi. Come anche riportato dal DD Set n. 97 del 13/02/2024 ad oggetto: *“Verifica di conformità dei Piani di Controllo di Volpe e Corvidi (DGR n. 1536/2020 e modificata con DGR n. 459/2022) ai sensi del Decreto 13 giugno 2023 relativo all'adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica”*.

La succitata DGR 1536/20 come modificata dalla DGR 459 del 16/05/2022 ha ridefinito le procedure di intervento e autorizzative e le relative tempistiche e, su conforma parere ISPRA, ha esteso l'area di controllo per la tutela del Frattino.

Va sottolineato in particolare che ai sensi delle vigenti disposizioni gli ATC e/o le AFV interessate al controllo devono produrre i risultati delle sessioni di censimento, svolti negli istituti di protezione/produzione per i quali si intende richiedere l'autorizzazione ad effettuare l'attività di controllo nonché la documentazione di cui alla delibera 459/22 succitata (Allegato A par. 4.4.3 per le volpi e par. 5.5.3 per i corvidi).

L'Ambito Territoriale di Caccia PS 1 ha presentato il “Piano di controllo per l'anno 2026, acquisito agli atti con prot. n. 1601931/2025 con richiesta di attivazione del controllo Corvidi (specie Gazza e Cornacchia grigia) e delle Volpi secondo quanto previsto ed in conformità del Piano quinquennale approvato con la DGR 1536/20 e successivamente modificato con DGR n. 459/22.

Il Piano di controllo inviato dall'ATC PS1 è stato sottoposto ad esame della Società Hystrix S.r.l., con nota di prot. n. 1616181/2025, affidataria del servizio tecnico di supporto specialistico per la pianificazione e la gestione faunistico venatoria, con invito a produrre un'approfondita Istruttoria Tecnica con i relativi pareri di merito.

La suddetta Società Hystrix, con nota del 07/01/2026, allegata al presente atto e facente parte integrante e sostanziale dello stesso, acquisita agli atti con prot. n.14006/2026, relativa all'istruttoria Tecnica del piano di controllo volpe e corvidi 2026, si è espressa in merito.

In ordine alle modalità di smaltimento degli animali abbattuti la PF Prevenzione Veterinaria e Sicurezza alimentare ha confermato con nota 0474181/26/04/2021 che sarà possibile interrare i capi abbattuti con modalità che garantiscano che non vengano disseppelliti da altri animali e non vengano contaminate le falde acquifere conformemente a quanto prospettato e prescritto al par. 4.4.5 della DGR 1536/2020.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene pertanto di poter autorizzare l'attivazione del controllo annuale della volpe e dei corvidi subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni e limiti stabiliti dal presente decreto.

Atteso che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari;



Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto si propone l'adozione del presente Decreto.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ed attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il responsabile del procedimento
(Mancini Michele)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI:

Istruttoria Tecnica del Piano di controllo volpe e corvidi 2026, redatto dalla società Hystrix s.r.l., acquisita agli atti con prot. n. 14006/2026.

PIANO DI CONTROLLO DI VOLPE E CORVIDI trasmesso da ATC PS 1 – acquisito agli atti con prot. n. 1601931/2025.

